



## *Il Ministro della cultura*

### **Premio nazionale per la traduzione alla casa editrice Clichy**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169;

VISTO il decreto ministeriale del 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative nel settore delle traduzioni, tra le quali l'istituzione dei Premi per la traduzione ed è ricostituita la Commissione per i Premi al traduttore;

VISTI i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991, 7 novembre 1993 e 13 aprile 1994, concernenti il conferimento dei suddetti premi, denominati "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2021, con il quale è stata nominata, per la durata di un anno, la Commissione per i "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il parere espresso dalla predetta Commissione nella seduta plenaria del 14 luglio 2021, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l'edizione 2021;

### DECRETA

Per la categoria Premi maggiori, alla casa editrice Clichy è conferito il "Premio nazionale per la traduzione", per l'edizione 2021, destinato all'editore in italiano di una o più opere da altra lingua classica o moderna o dialetto, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

La casa editrice Clichy è nata nel 2012 a Firenze, e vanta un catalogo già ricco a forte connotazione letteraria, con titoli sempre di grande interesse e generalmente inediti; si apre inoltre alla non-fiction americana (Jessica Bruder, John Updike), alla cultura pop (Jane Birkin), alla letteratura per ragazzi, alla saggistica. Ha introdotto e/o tradotto in Italia Antoine Volodine, Joann Sfar, Régis Jauffret, Jean d'Ormesson, testi di memorialistica (le *Lettere inedite* di Maria Antonietta, Louise Michel), classici letterari (Jack London, Balzac, Dumas; *Romola* di George Eliot, a cura di Giovanni Maria Rossi). Tra i titoli proposti da Clichy si segnala *Little Boy* di Lawrence Ferlinghetti, pubblicato nel 2019 da Doubleday (del gruppo Penguin) per il centesimo compleanno dell'autore: autobiografia-romanzo d'addio scritto nel corso della vita dal padre della Beat Generation; la traduzione, curata da Giada Diano, ne riproduce il netto realismo tagliato da passaggi di registro lirico e visionario. *Microfictions* - 500 vite, raccontate ciascuna in due pagine perverse e spietate da Régis Jauffret, autore tra i più grandi nell'attuale panorama francese - è tradotto con glaciale, puntuale evidenza da Tommaso Gurrieri, che cura il progetto editoriale di Clichy (un link rimanda gratuitamente a altre 500 *Microfictions* tradotte da studenti universitari coordinati da Anna Squarzina con files anche audio per non vedenti, in un programma vincitore del Label europeo delle lingue).

Roma, 13 agosto 2021

IL MINISTRO